

■ **AMBIENTE** Come ogni estate fanno la loro comparsa quelle chiazze maleodoranti

Torrazzo, i liquami della vergogna

Resta irrisolto il problema che deturpa uno degli angoli più belli della costa jonica

di PATRIZIA CANINO

UN problema che si presenta ogni estate, quello della presenza di liquame in mare, e che da anni opprime i residenti e i turisti che vanno in vacanza a Torrazzo; località balneare della costa ionica catanzarese, che puntualmente, con l'arrivo del caldo deve fare i conti anche con i disservizi di sempre.

Nonostante le numerose segnalazioni effettuate in passato al Comune di Staletti e agli addetti ai lavori per risolvere il disgustoso problema, nulla di concreto è stato compiuto ad oggi, e anche nella mattina di domenica 30 luglio, sono state diverse le chiazze di liquame in mare avvistate da parte di quanti, tra bagnanti e residenti della zona, hanno rilevato il fastidioso disagio - visto anche le alte

Gli scarichi
fognari
direttamente
in mare

temperature di questi ultimi giorni - in quello che è considerato da tanti il tratto di mare più bello del Golfo di Squillace che va da Copanello a Caminia. Meta ambita per i tanti che vogliono godere di

uno specchio di mare cristallino e ricco di insenature, alcune delle quali raggiungibili solo in motoscafo e che, in alcuni giorni, purtroppo, presenta delle nauseabonde e vistose chiazze di putridume proveniente dagli scarichi fognari che sfociano direttamente in mare. Contrariamente a quanto in realtà dovrebbe accadere.

Difatti, come evidenziato dai residenti e da turisti, «puntualmente, anche quest'anno, l'inefficienza degli impianti delle pubbliche fognature rende problematica la balneazione in località Torrazzo di Staletti. Dalle vasche di raccolta, colme, un rigolo di liquami si riversa nella condotta delle acque bianche e, scendendo lungo la scogliera, si riversa in mare. Proprio come domenica hanno potuto constatare le barche ed i bagnanti nel rilevare la presenza di larghe chiazze di sporcizia che galleggiavano sul mare in prossimità del noto promontorio».

Tutto questo, quindi, a discapito di quanti in quella zona possiede una casa o si reca appositamente per fare un bagno nella spiaggia antistante. Episodio, oltretutto, non isolato e che, negli anni, si è ripetuto e si ripete più volte



nel corso della stagione estiva, rendendo fastidioso non solo fare il bagno in quelle acque che solitamente risultano cristalline e balneabili per i turisti, ma anche per gli stessi residenti che continuano a segnalare la situazione agli addetti ai lavori, senza ottenere risposte concrete, e che devono "sopportare" l'olezzo che si leva dai tombini che risultano saturi. Proprio come avvenuto nel luglio dello scorso anno quando, dalle pagine online del Quotidiano del Sud, fu segnalato un episodio analogo sempre nella zona residenziale di Torrazzo, che venne anche segnalato alle forze dell'or-

dine per via del cattivo odore e della presenza sempre in mare e sulla scogliera di acque nere, riversatesi a causa di alcuni lavori effettuati nei giorni precedenti, durante i quali era stata smontata una pompa di sollevamento dei liquami. Lavori che aveva portato la vasca di contenimento a riempirsi oltre la capienza normale, causando evidentemente la fuoriuscita e lo sversamento dei liquami.

Essendo già ad agosto, i residenti si augurano che il disagio venga risolto nel più breve tempo possibile senza aspettare che si arrivi al 2018.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ AMBIENTE / 2 Cumuli di sacchi sotto il E sulla strada le solite

NON solo mare sporco in piena estate, ma anche pattume abbandonato sul ciglio della strada. I disagi per i residenti di località Torrazzo e del villaggio Santa Maria del Mare sono gli stessi di sempre da anni e, "grazie" all'inciviltà di quanti, non curanti della raccolta differenziata attiva da qualche anno in zona, abbandonano sacchi di immondizia lungo la strada e, in questo caso, sotto un ponte, il biglietto da visita per chi raggiunge le nostre località balneari, non è dei migliori.

È di qualche giorno fa la foto che ritrae un cumulo di rifiuti e grandi sacchi neri dell'immondizia con rifiuti domestici, abbandonati in uno spiazzo sotto il ponte del villaggio di Santa Maria del mare, a Staletti lungo la

vecchia statale e a due passi da una nota discoteca del luogo, a ridosso di un muro di contenimento che porta sopra a grandi lettere la scritta "NO discarica", fatta con una bomboletta spray, da qualcuno che evidentemente voleva scoraggiare gli incivili di turno.

Ma a nulla è servito il buon proposito visto che, spesso e ripetutamente, quell'area e una poco distante vengono usate come discariche, creando non pochi disagi non solo per la viabilità ma anche per chi abita nei paraggi stanco di ritrovare ogni anno gli stessi disagi estivi e si trova sotto gli occhi uno spettacolo sgradevole, come il fetore che con il caldo si eleva da quei sacchi.

P.G.